In occasione delle nozze dei gentili giovani
Giovanni Moriani di Alfonso con la Signorina
Maria Felice Grossi fu Celestino il giorno
28 Settembre 1927

Canto di te o sposina Felice
Le bellezze le grazie che ti compone
I lineamenti sono fatti a parte
Del Divin Fattore la man dell'arte
Sono preggi distinti le tue fattezze
Sono care e belle le tue bellezze
Di color vermiglio come la rosa
Sei bella gentile sposina vezzosa
O che bellezza se io fossi pittore
Vorrei dipingere colla mano dell'arte
Tizziano – Giotto – Raffael pittore
A queste belle arti li metterei da parte
Oggi di te s'accende il gran Santo Spirto
Coi vincoli legami di un altro stato
Oggi siete due Amanti innamorati
Di due cuori formano un sol fiato
O sposino Giovanni auguri ti faccio
Ci sia lieto questo ~~grande~~ grato fiore
Di bellezza rara di un grato amore
Beato te che impalmi questo fiore
Nicola Pennella sia omaggi agli
sposi auguri felicissime o ~~fiore~~ e prole
per la alla patria

quadrupla formata al mio pennello